

Cultura

Libri

silhouette di una donna, una sconosciuta e una musa in potenza. La troviamo anche in *Veracruz*: è Susana, la protagonista di un dramma barocco in quattro atti, quattro monologhi che raccontano la stessa storia dal punto di vista di ognuno dei componenti del quartetto che quella storia la vive. Bisogna immaginarsi la città di Veracruz, immersa nel torpore ansiogeno che precede un cataclisma, una tempesta così violenta che sembra preludere alla fine del mondo. In quest'ambientazione degna di Velázquez, drappeggiata di ombra e attraversata da sinistri presagi, si levano i quattro monologhi affascinanti e terribili, grondanti lascivia e furore. Intorno a Susana, che sarà l'ultima a parlare, ci sono tre uomini che la contemplan e la desiderano. Ignazio, ex gesuita, grande letterato e impiegato servile; Miller, mafioso selvaggio e rozzo, un bruto che riveste il ruolo di marito di Susana; e infine El Griego, l'igno-

bile padre incestuoso della giovane donna. I quattro racconti formano una sorta di misterioso diamante oscuro, che finisce un giorno tra le mani del narratore, di passaggio a Veracruz. Perché le quattro storie sono raccolte in un plico: il regalo d'addio che gli lascia un'altra passante, sparita dalla sua vita con la stessa rapidità inaspettata con cui era comparsa.

Nathalie Crom, Télérama

Richard Mason

Il respiro della notte

Codice edizioni, 467 pagine, 19,90 euro



Richard Mason sembra determinato a punire il libertino protagonista di *Alla ricerca del piacere* per le stesse "colpe" che avevano catturato i lettori del suo primo libro. L'eroe è di nuovo Piet Barol, un olandese genio della truffa che si spacca per aristocratico francese a Città del Capo, alla vigilia della prima guerra mondiale. Ma

è un uomo diverso da come lo ricordiamo. È ancora un personaggio carismatico, ma ha sviluppato una palpabile malinconia di mezza età. Dopo aver preso un grande ordine da un gigante dell'industria mineraria, Piet ha bisogno di una nuova fonte per approvvigionarsi di legno. La trova vicino al villaggio costiero di Gwadana, in una foresta intatta di mogano venerata dal popolo xhosa. Con l'aiuto di due complici vuole convincere gli indigeni che la foresta è abitata da una creatura omicida. Nel mezzo delle sue disavventure, Barol smette di essere un affabulatore e si trasforma in uno strumento nelle mani di Mason, consentendogli di riflettere sulle colpe del colonialismo e le radici dell'apartheid. Un romanzo che coglierà i lettori di sorpresa, raccontando la parabola strana e imprevedibile di un narcisista nato che scopre di avere un'anima, dopo tutto.

Kirkus Reviews

Oriente



Han Kang

The white book

Portobello Books

Un libro sperimentale e autobiografico, in cui la scrittrice rielabora l'ossessione per una sorella maggiore, morta poche ore dopo la nascita, attraverso una serie di oggetti bianchi. Han Kang è nata a Gwangju, in Corea del Sud.

Min Jin Lee

Pachinko

Grand Central Publishing

Saga familiare del novecento, si svolge in gran parte in Giappone. Il libro esplora le ansie, le crisi d'identità e il desiderio di assimilazione degli zainichi, gli immigrati coreani in Giappone. Min Jin Lee è nata a Seoul nel 1968.

Han Yujoo

The impossible fairy tale

Graywolf Press

Ambientato in una scuola, questo inquietante romanzo parla della rivalità tra due ragazzine: Mia, fortunata e creativa, e "The Child", disturbata e sadica. Han Yujoo è nata a Seoul nel 1982.

Viet Thanh Nguyen

The refugees

Corsair

Raccolta di racconti su migrazioni, identità e amori scritti nell'arco di vent'anni. Viet Thanh Nguyen è nato a Buon Ma Thuôt, Vietnam, nel 1971.

Maria Sepa

usalibri.blogspot.com

Non fiction Giuliano Milani

Storie di adozioni e ritrovamenti



Melita Cavallo

I segreti delle madri

Laterza, 234 pagine, 16 euro

Melita Cavallo è stata a lungo giudice minorile e ha presieduto il tribunale per i minorenni di Roma. Nel 2013, in seguito a una sentenza della corte costituzionale del 2013, si è stabilito che i figli adottivi nati da parto in anonimato (quando cioè la madre ha espresso la volontà di rimanere anonima dando il figlio in adozione) potessero presentare una richiesta per sapere chi fosse la loro madre biologica e che, in caso

di consenso di questa, potessero conoscerla. Melita Cavallo si è trovata così ad accogliere le richieste, a ordinare le ricerche, a condurre gli incontri. Qui racconta, insieme ad altre vicende di adozione e di affidamento di bambini, queste storie di ritrovamento tra madri e figli (quasi sempre figlie), in molti casi concluse felicemente, sempre cominciate nel dolore e spesso caratterizzate da silenzi e segreti. Fin dall'antichità un momento fondamentale e commovente delle fiabe e delle narrazioni lettera-

rie è quello in cui due persone che sono rimaste a lungo separate si ritrovano, due estranei che si riconoscono all'improvviso come parenti stretti separati dalla sorte. *I segreti delle madri* è un libro che si legge d'un fiato (e con qualche singhiozzo) e che mette storie simili, ma accadute per davvero, al servizio dell'idea, sostenuta con grande convinzione, secondo cui quando si tratta di famiglie le ragioni per conoscere la verità sono sempre più forti di quelle usate per nascondere. ♦